

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Agrobiodiversity

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>Curriculum A – Risorse genetiche vegetali Curriculum B – Biodiversità funzionale negli agroecosistemi Le aree di ricerca includono:</p> <p>(i) Diversità genetica in singoli geni o interi genomi di piante d’interesse agricolo o forestale e di specie selvatiche affini; (ii) Meccanismi di controllo della variabilità in geni o gruppi di geni, come quelli implicati nella resistenza ai patogeni e/o fitofagi e nella tolleranza agli stress ambientali; (iii) Ruolo della biodiversità funzionale, incluse le interazioni tra fitofagi/patogeni/piante infestanti e tra piante domestiche/selvatiche/inselvatichite, nel supportare la resistenza, resilienza e stabilità degli agroecosistemi; (iv) Ruolo della biodiversità funzionale a livello di gene/specie/habitat nel supportare i servizi agroecosistemici (ad es. produzione delle colture, qualità dei prodotti, controllo biologico, soppressione delle piante infestanti, qualità del suolo) e l’uso multifunzionale del territorio agricolo. (v) Fisiologia dell’adattamento delle piante all’ambiente.</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	Entro ottobre, durante un Collegio aperto al pubblico, ciascun allievo esporrà in merito allo stato del progetto di ricerca svolto e da svolgersi e presenterà domanda per il riconoscimento dei CFU concernenti i corsi frequentati e le attività formative svolte.

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)</p>	<p>Didattica: 15 CFU da conseguire obbligatoriamente. Ricerca: da conseguirsi 45 CFU al primo anno, 55 CFU al secondo, 65 CFU al terzo. Per poter discutere la tesi, l’allievo dovrà inoltre produrre un articolo in extenso, pubblicato o sottoposto alla pubblicazione presso una rivista scientifica censita nelle banche dati ISI o SCOPUS, riguardante l’argomento di ricerca oggetto della tesi.</p>
<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>Ciascun allievo dovrà frequentare e superare con successo un corso di lingua inglese specialistico organizzato nell’ambito del corso stesso o da altra istituzione – previo nulla osta del Collegio dei Docenti.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>In ragione della specificità del corso di PhD non c’è obbligatorietà di soggiorno all’estero. Sarà il Collegio, su proposta del relatore, a valutare l’opportunità e la durata del soggiorno all’estero per ogni singolo allievo.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Su proposta del Collegio, la Giunta di Istituto, sentito il Consiglio di Istituto, potrà aumentare questo contributo rispetto a quello base.</p>
<p><i>CO-TUTELA DI TESI</i></p>	
	<p>Per effettuare il percorso in co-tutela è necessario redigere una Convenzione di co-tutela individuale che precisa le condizioni concordate tra le due istituzioni per lo svolgimento delle attività di ricerca e il rilascio del titolo, che a sua volta viene stipulata a seguito di un Accordo Quadro.</p> <p>La Convenzione è proposta con delibera del Collegio dei Docenti, con specifico riferimento ad un dottorando iscritto al primo anno di Corso.</p> <p>È esclusa qualsiasi forma di attivazione retroattiva per la co-tutela di tesi in avanzato stato di realizzazione.</p>

SCHEDA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Agrobioscienze

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>a) Genomica e produzioni vegetali (Biotecnologie vegetali; Genetica e fisiologia delle piante; Genomica vegetale; Scienze delle produzioni vegetali; Tecnologie avanzate in ortoflorofrutticoltura; Qualità delle produzioni vegetali);</p> <p>b) Agricoltura, Ambiente e Territorio (agroecologia, agricoltura biologica, integrata o a basso input, biodiversità funzionale negli agroecosistemi, agronomia territoriale, analisi multicriteri di sistemi colturali food e non food, analisi agroambientale dei sistemi produttivi, agricoltura multifunzionale, interazioni agricoltura-territorio-paesaggio).</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	
TUTORE	Il Collegio dei docenti può decidere di nominare più tutori per un singolo allievo, in ragione delle esigenze del progetto di ricerca.
VERIFICHE IN ITINERE / ANNUALI	Entro ottobre, durante un Collegio aperto al pubblico uditore, ciascun allievo esporrà in merito allo stato del lavoro, riguardante il progetto di ricerca svolto e da svolgersi, e presenterà inoltre domanda per il riconoscimento dei CFU concernenti i corsi frequentati e le attività formative svolte. Entro dicembre durante un Collegio aperto al pubblico, ciascun allievo del primo anno presenterà il proprio progetto di ricerca e gli verrà assegnato il/i Relatore/i.
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>Didattica: 15 CFU da conseguire obbligatoriamente. Ricerca: da conseguirsi 45 CFU al primo anno, 50 CFU al secondo, 70 CFU al terzo.</p> <p>Dovrà inoltre arrivare a produrre un manoscritto in extenso e sottoporlo alla pubblicazione presso una rivista scientifica censita nelle banche dati ISI o SCOPUS, riguardante l’argomento di ricerca oggetto della tesi.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>Ciascun allievo, per diplomarsi, dovrà frequentare e superare con successo il corso di lingua inglese specialistico organizzato nell’ambito del corso stesso.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>Durante il percorso formativo l’allievo dovrà trascorrere almeno 4 mesi all’estero, per attività inerenti lo stesso ed il proprio progetto di ricerca, fatta salva diversa indicazione da parte del Collegio su proposta del relatore.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Su proposta del Collegio dei Coordinatori, la Giunta di Istituto, sentito il Consiglio di Istituto, potrà aumentare questo contributo rispetto a quello base.</p>
<p><i>CO-TUTELA DI TESI</i></p>	
	<p>Per effettuare il percorso in co-tutela è necessario redigere una Convenzione di co-tutela individuale che precisa le condizioni concordate tra le due Università per lo svolgimento delle attività di ricerca e il rilascio del titolo, che a sua volta viene stipulata a seguito di un Accordo Quadro.</p> <p>La convenzione è proposta con delibera del Collegio dei Docenti, con specifico riferimento ad un dottorando iscritto al primo anno di Corso alla data dell’adozione della suddetta delibera.</p> <p>Possono essere previste deroghe motivate, ma non è possibile stipulare una co-tutela al terzo anno di iscrizione. E' esclusa qualsiasi altra forma di attivazione retroattiva per la co-tutela di tesi in argomento.</p>

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in BioRobotica

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
DIRITTI E OBBLIGHI	
PIANO FORMAZIONE (Art. 61)	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica, come disposto dal progetto formativo, conseguendo un totale di almeno 20 CFU.</p> <p>All’inizio del Corso, l’allievo presenta un programma di ricerca, concordato con il Relatore.</p> <p>Su richiesta del Relatore, il Collegio dei Docenti può attribuire al candidato debiti formativi che dovranno essere recuperati prima di sostenere l’esame finale.</p> <p>L’<u>attività di ricerca</u> degli allievi è rivolta allo sviluppo di progetti di ricerca innovativi che possono essere finalizzati anche allo sfruttamento industriale dei risultati in base alle disposizioni definite dalla normativa nazionale ed interna della Scuola in materia.</p> <p>Ai fini del conseguimento del titolo finale gli allievi sono tenuti a conseguire almeno 160 CFU in attività di ricerca, di norma articolata nel triennio in:</p> <ul style="list-style-type: none">• 40 CFU nel primo anno di corso;• 50 CFU nel secondo anno di corso;• 70 CFU nel terzo anno di corso. <p>L’accettazione di ogni articolo su rivista ISI o in atti di congressi internazionali con peer review (in base alla valutazione del Relatore) garantisce l’acquisizione di 30 CFU di attività di ricerca.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>L’assolvimento degli obblighi di ciascun allievo relativamente all’attività di ricerca viene approvato dal Collegio dei Docenti al momento della valutazione della relazione annuale sull’attività svolta; la relazione dovrà essere comprensiva dei CFU conseguiti in attività di ricerca dichiarati dal Relatore.</p> <p>Gli adempimenti formativi (didattici – di ricerca – di conoscenza della lingua inglese) devono essere assolti entro la conclusione del terzo anno di corso.</p>
<p>VERIFICHE IN ITINERE/ANNUALI (Art. 65)</p>	<p>Ai fini dell’ammissione agli anni successivi gli allievi sono tenuti a presentare, entro un mese della conclusione di ciascun anno di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. una relazione sull’attività svolta; b. una relazione sul piano di attività da svolgere nell’anno successivo. <p>Le relazioni sono valutate dal Collegio dei Docenti che, previa verifica del profitto e dei progressi didattico-scientifici degli allievi, dispone l’ammissione agli anni successivi.</p>
<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>Per gli allievi di lingua madre diversa dall’inglese, è obbligatorio un test di conoscenza della lingua inglese, da sostenere entro i primi 6 mesi dall’inizio del corso, sulla base del quale potrà essere prevista la frequenza obbligatoria di un corso integrativo di lingua inglese nell’ambito di quelli attivati presso la Scuola.</p> <p>Il conseguimento di un attestato di conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, in conformità a quanto stabilito dalla Tabella elaborata dal Consiglio d’Europa, è condizione per il conseguimento del Diploma di Ph.D.</p> <p>Per gli allievi di lingua non italiana è consigliata la frequenza annuale di un corso di lingua italiana e il superamento del relativo esame o test.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>Il soggiorno all’estero, da svolgersi preferibilmente dopo il diciottesimo mese di corso, per un periodo, anche frazionabile, non superiore a 12 mesi, è obbligatorio - salvo eccezioni specificamente approvate dal Collegio dei Docenti - per il conseguimento del titolo di Ph.D. Il Coordinatore, previo parere del Relatore, può autorizzare un soggiorno di durata superiore e comunque non oltre diciotto mesi.</p> <p>L’importo del contributo per il soggiorno all’estero non può superare il 50% dell’importo della borsa di studio e viene determinato caso per caso secondo le disposizioni degli organi competenti.</p> <p>Le domande per i soggiorni fuori sede ed i relativi contributi, approvati dal Relatore, devono essere indirizzate, preventivamente, al Coordinatore, e devono contenere tutte le indicazioni utili ai fini della loro valutazione, con particolare riferimento all’attinenza della richiesta con lo sviluppo del progetto di ricerca.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

**CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER
ATTIVITÀ’ DI RICERCA
(Art. 67)**

A decorrere dal secondo anno, a favore di ciascun allievo, sono previsti contributi per la partecipazione a scuole estive, seminari, convegni, congressi ed altre iniziative analoghe di carattere scientifico, in particolare nel caso in cui gli allievi presentino in tale sede interventi scritti.

Le domande per la partecipazione ad attività di ricerca ed i relativi contributi aggiuntivi devono essere presentate con le stesse modalità del soggiorno all’estero.

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Economics (Scuola Superiore Sant’Anna – IUSS)

<i>INFORMAZIONI GENERALI</i>	
DURATA	4 anni
COORDINATORE E VICECOORDINATORE (Art. 57 e 58)	<p>Il Coordinatore del dottorato è nominato dal direttore dell’Istituto di Economia, su proposta del Collegio docenti e sentito il Consiglio dell’Area di Scienze Cognitive, Sociali e del Comportamento presso lo IUSS.</p> <p>Il Vice-coordinatore del dottorato è nominato dal direttore dell’Istituto di Economia, su proposta del Collegio docenti sentito il Consiglio dell’Area di Scienze Cognitive, Sociali e del Comportamento presso lo IUSS. Il Vice-Coordinatore deve essere un docente della Istituzione che non ha nominato il Coordinatore.</p>
RELATORE (Art. 57)	In base al progetto di ricerca che l’allievo svilupperà durante il suo percorso formativo e fermo restando quanto previsto all’art. 57, il Coordinatore del dottorato, dopo la conclusione del primo anno di corso sentito l’allievo, propone al Collegio dei Docenti la conferma oppure la sostituzione del Relatore inizialmente assegnato.
AMMISSIONE AI CORSI- COMMISSIONE (Art. 64)	La Commissione esaminatrice proposta dal Coordinatore dovrà includere un membro individuato da IUSS.
<i>DIRITTI E OBBLIGHI</i>	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire tutti i corsi, superando i relativi esami, contenuti nella programmazione didattica prevista. Di norma la didattica è erogata nel primo anno e nel primo semestre del secondo anno di Corso.</p> <p>Tutti i corsi sono impartiti in lingua inglese.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Il contributo del 10% per le attività di ricerca può essere aumentato su autorizzazione del Collegio docenti.</p> <p>Il contributo potrà essere aumentato dal Collegio, su proposta del Coordinatore, previa verifica della disponibilità finanziaria.</p>
<p>CONSEGUIMENTO TITOLO (Art. 70)</p>	<p>Il Coordinatore, sentito il Relatore, propone al Rettore la sede in cui si svolgerà la discussione che potrà essere sia presso la Scuola che presso lo IUSS.</p> <p>Il Diploma è rilasciato congiuntamente dai Rettori delle due Scuole.</p>
<p><i>CO-TUTELA DI TESI</i></p>	
	<p>Per effettuare il percorso in co-tutela è necessario redigere una Convenzione individuale che precisa le condizioni concordate tra le due istituzioni per lo svolgimento delle attività di ricerca e il rilascio del titolo, che a sua volta viene stipulata a seguito di un Accordo Quadro.</p> <p>La Convenzione è proposta con delibera del Collegio, con specifico riferimento ad un dottorando iscritto al primo anno di Corso. Possono essere previste deroghe motivate, ma non è possibile stipulare una co-tutela a decorrere dal terzo anno di Corso.</p> <p>È esclusa qualsiasi forma di attivazione retroattiva per la co-tutela di tesi in avanzato stato di realizzazione.</p>

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Emerging Digital Technologies¹

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>Il Corso è articolato nei seguenti tre curricula:</p> <p>a) Photonic Technologies (con riferimento ai circuiti fotonici integrati, ai sensori, alle comunicazioni e alle reti fotoniche);</p> <p>b) Embedded Systems (con riferimento ai sistemi real-time e alla gestione di risorse);</p> <p>c) Perceptual Robotics (con riferimento a sistemi robotici e agli ambienti virtuali).</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica prevista dal progetto formativo del Corso e frequentare almeno 150 ore di attività didattiche formative erogate dalla Scuola di cui almeno 100 appartenenti all’offerta didattica dell’Istituto TeCIP con obbligo di superamento della prova finale con il conferimento di CFU.</p> <p>Qualora, al momento dell’ammissione al PhD, all’Allievo siano stati attribuiti debiti formativi, essi dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso sostenendo i corrispondenti esami segnalati. Qualora, al momento dell’ammissione al PhD, all’Allievo siano stati attribuiti debiti formativi, essi dovranno essere recuperati entro il primo anno di corso sostenendo i corrispondenti esami segnalati.</p> <p>Gli allievi sono tenuti a presentare, entro un mese dalla data di ultimazione di ogni annualità:</p> <p style="margin-left: 20px;">a) una relazione sull’attività svolta, firmata dal proprio Relatore;</p> <p style="margin-left: 20px;">b) una relazione sul piano di attività da svolgere nell’anno successivo, firmata dal proprio Relatore.</p> <p>Annualmente il Collegio Docenti decide sull’ammissione degli studenti all’anno accademico successivo ed esprime un giudizio sull’attività svolta dall’allievo. A tale scopo, il Collegio può avvalersi di una verifica intermedia a 18 mesi dall’inizio del corso per valutare le capacità acquisite dall’allievo.</p>

¹ Emanata con D.R. n. 468 del 2019

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>Per gli allievi di lingua madre diversa dall’inglese è obbligatorio un test di conoscenza della lingua inglese, da sostenere entro i primi 6 mesi dall’inizio del corso, sulla base del quale può essere prevista la frequenza obbligatoria di un corso di lingua inglese nell’ambito di quelli attivati presso la Scuola.</p> <p>Il conseguimento di un attestato di conoscenza della lingua inglese a livello avanzato, in conformità a quanto stabilito dalla Tabella elaborata dal Consiglio d’Europa, è condizione per il conseguimento del Diploma di Dottorato.</p> <p>Per gli allievi di lingua non italiana è consigliata la frequenza annuale di un corso di lingua italiana e il superamento del relativo esame o test.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>La Scuola mette a disposizione contributi di soggiorno fuori sede per un periodo non superiore a 12 mesi da determinarsi caso per caso. Il Collegio dei Docenti può autorizzare un contributo per un periodo di durata superiore. Il soggiorno all’estero, non inferiore a 6 mesi, salvo casi eccezionali che dovranno essere autorizzati dal Collegio dei Docenti, è da svolgersi preferibilmente dopo il diciottesimo mese di corso, per un periodo anche frazionabile.</p> <p>Le domande per i soggiorni fuori sede ed eventuali relativi contributi vanno indirizzate al Coordinatore del corso, previa approvazione del Relatore e devono contenere tutte le indicazioni utili ai fini della loro valutazione, con particolare riferimento all’attinenza della richiesta con lo sviluppo del progetto di ricerca.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Previo parere favorevole del Relatore, il Coordinatore può autorizzare altresì contributi per la partecipazione degli allievi a seminari, scuole estive, convegni, congressi ed altre iniziative analoghe di carattere scientifico.</p>
<p>ESCLUSIONE DAL CORSO (Art. 68)</p>	<p>Ai fini dell’ammissione alla discussione finale l’allievo verrà valutato anche sulla base della qualità della produzione scientifica del triennio e del contributo innovativo della ricerca svolta.</p>
<p>CONSEGUIMENTO TITOLO (Art. 70)</p>	<p>I valutatori appartenenti a università o istituzioni esterne possono partecipare ai lavori della commissione a distanza mediante teleconferenza o altro strumento idoneo.</p> <p>Nel caso di Corsi istituiti a seguito di accordi di cooperazione interuniversitaria internazionale, le procedure per il conseguimento del titolo e le modalità di costituzione della commissione possono essere integrate secondo quanto indicato nelle relative convenzioni.</p>
<p>CO-TUTELA DI TESI</p>	<p>Possono essere attivate co-tutele previo accordo specifico con università partner secondo la normativa nazionale di riferimento.</p>

**SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
PhD in Health Science, Technology
and Management²**

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	Il Ph.D. in Health Science, Technology and Management è un percorso altamente interdisciplinare articolato nelle tematiche delle scienze della salute, comprensive dei caratteri fondamentali e di innovazione relativi agli aspetti clinici, tecnologici, organizzativi, giuridici, etici, manageriali, economici, sociali e di politica sanitaria.
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica come disposto dal progetto formativo del Corso. Le attività didattiche sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>fornire gli elementi fondamentali per comprendere le relazioni fra le scienze della salute e le altre discipline sperimentali (ingegneria) e sociali (economia e management, diritto e scienze politiche);</i> • <i>fornire strumenti metodologici per lo svolgimento di attività di ricerca nelle scienze della salute;</i> • <i>fornire insegnamenti specialistici, oltre a quelli generali, definiti anche in funzione degli interessi degli allievi, nell’ambito di un’offerta a carattere fortemente multi- e interdisciplinare;</i> • <i>offrire momenti di approfondimento qualificato, principalmente attraverso cicli seminariali tenuti da esponenti della clinica, della ricerca scientifica, delle imprese e delle istituzioni.</i> <p>L’attività didattica è concentrata – ma non si esaurisce – nel primo anno, ed è affiancata dall’attività di ricerca che l’allievo svolge ai fini della realizzazione dell’elaborato finale. Più precisamente, nel primo anno del Corso è concentrata la didattica obbligatoria, mentre i rimanenti due anni, sono principalmente dedicati all’attività correlata</p>

² Emanata con D.R. n. 341 del 2021

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

al progetto di ricerca.

La frequenza ai corsi sarà rilevata per mezzo della apposizione delle firme da parte degli allievi sul registro presenze d’aula o da parte del docente in caso di lezioni online o blended. La maggior parte dei corsi di approfondimento specialistico ha natura facoltativa e la partecipazione viene definita in relazione al progetto di ricerca di ogni singolo allievo.

Gli allievi sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- **partecipare almeno al 70% delle lezioni di ciascun corso obbligatorio.** Se tale quota di partecipazione non viene raggiunta, e in assenza di giustificato motivo, l’allievo dovrà ripetere il corso. Ogni docente responsabile di un corso dovrà comunicare al Coordinatore, alla fine del corso stesso, l’esito positivo o negativo relativo alla frequenza di ogni allievo;

- effettuare una prova di idoneità o mediante una prova di valutazione, per il superamento dei corsi obbligatori. La modalità di effettuazione di tale prova viene comunicata dal responsabile del corso in occasione della prima lezione e riguarderà i temi trattati nel corso. In caso di mancato superamento l’allievo è chiamato a ripetere il corso;

- tenere, nel corso del secondo o terzo anno, un seminario sul proprio tema di ricerca, avendo particolare riguardo alle tematiche interdisciplinari. Di questo seminario, così come delle presentazioni ai PhD meeting, verrà conservata traccia formale in modo da fornire input alla Commissione di valutazione dell’esame finale.

Il progetto di ricerca è definito con il relatore ed eventuale tutor in relazione agli interessi di ricerca dell’allievo e delle attività svolte dagli Istituti della Scuola. Nel caso in cui la borsa di studio venga erogata da un istituto della Scuola o da un ente esterno, il progetto di ricerca deve essere in linea con quanto previsto dagli accordi formali e informali intercorsi fra il referente scientifico dell’ente finanziatore ed il referente scientifico identificato nell’accordo o dalla Scuola.

Agli allievi è consentito modificare il proprio progetto di ricerca entro il secondo anno di corso per validi e giustificati motivi. La proposta di modifica, elaborata con la supervisione del relatore ed eventuale tutor, dovrà essere approvata dal collegio dei docenti.

Gli allievi possono partecipare ad altri progetti di ricerca in corso presso gli Istituti se strettamente coerenti con il progetto di ricerca sviluppato. La partecipazione a tali attività è considerata qualificante del percorso e capace di fornire informazioni ed esperienze in grado di accrescere il valore della ricerca e le competenze degli allievi. Tale partecipazione non deve comunque essere in contrasto con la frequenza e la partecipazione ai corsi.

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>Come previsto dall’art. 69 del Regolamento delle attività formative della Scuola gli allievi hanno facoltà di svolgere attività lavorative e di ricerca ulteriori a quelle attinenti al Corso, purché funzionali allo sviluppo della propria ricerca. Gli allievi sono tenuti ad informare tempestivamente il Relatore ed il Coordinatore del Corso dello svolgimento di dette attività e della circostanza di trarne redditi. Qualora si tratti di attività occasionali e limitate nel tempo, l’autorizzazione è concessa da Coordinatore del corso, previo parere favorevole del Relatore. Negli altri casi, il Collegio dei Docenti, sentito il Relatore, su proposta del Coordinatore, esprime una valutazione sulla compatibilità dell’attività svolta con il regolare svolgimento delle attività attinenti al Corso ed al progetto di ricerca. In caso di valutazione negativa, assegna all’allievo un congruo termine per porre fine all’attività ritenuta incompatibile.</p>
<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>Su base opzionale gli allievi possono partecipare all’offerta formativa della Scuola relativa ai corsi di lingua.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>Il soggiorno all’estero, da svolgersi preferibilmente nel corso del secondo o del terzo anno, viene fortemente consigliato ed è considerato un elemento qualificante anche ai fini della valutazione finale. La Scuola mette a disposizione contributi di soggiorno fuori sede per un periodo non superiore a 6 mesi, da sottoporre all’approvazione del Collegio docenti e da determinarsi caso per caso. Il Collegio dei Docenti può inoltre autorizzare un contributo per un periodo di durata superiore e, se adeguatamente motivato, il frazionamento del periodo di soggiorno.</p> <p>E’ incoraggiata la partecipazione a Seasonal School e ad analoghe attività formative e scientifiche, nonché la partecipazione a convegni nel caso in cui i perfezionandi presentino interventi scritti, approvati dal proprio Tutor/Relatore. L’accesso ai fondi di dottorato per le spese relative alla partecipazione agli eventi esterni deve essere avallata dal supervisor o dal tutor e dal coordinatore del corso o suo delegato.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Il Coordinatore, dietro richiesta dell’allievo e sentito il Relatore, può anche autorizzare soggiorni brevi per specifiche necessità legate al progetto di ricerca, da valutare di volta in volta.</p>
<p>CONSEGUIMENTO TITOLO (Art. 70)</p>	<p>L’elaborato finale può essere costituito da una tesi sperimentale o monografica ovvero una tesi formata da tre articoli di contenuto originale di elevato livello scientifico riferiti al progetto di ricerca pubblicati o sottomessi ad una rivista scientifica per la pubblicazione. In almeno uno dei tre articoli l’allievo deve essere primo autore o autore corrispondente. Il suo contributo, dove sono presenti altri coautori deve essere ben identificabile.</p>

SCHEDA DISCIPLINA INTERNA

Corso PhD in Human Rights and Global Politics: Legal, Philosophical and Economic Challenges³

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>Gli allievi sono tenuti alla frequenza dei corsi previsti dalla programmazione didattica e hanno, nel primo anno, obbligo di almeno 150 ore di frequenza così suddivise:</p> <p>130 ore da corsi obbligatori;</p> <p>20 ore da corsi a libera scelta da qualsiasi programma PhD della Scuola.</p> <p>Gli studenti possono inoltre frequentare altri corsi a libera scelta, come soprannumerari, da qualsiasi altro programma della Scuola (corsi per allievi ordinari, LM, Master).</p> <p>Per l’ottenimento dei crediti formativi è necessario frequentare almeno l’80% delle lezioni previste dal programma e il superamento dell’esame finale.</p> <p>La tipologia dell’esame finale viene stabilita dal singolo docente e potrà prevedere differenti modalità di verifica (colloquio, paper, ppt presentation, etc...)</p> <p>Alla fine del primo anno gli allievi dovranno presentare al Collegio dei Docenti lo stato di avanzamento dei propri progetti di ricerca e saranno valutati per l’ammissione al secondo anno.</p>

³ Emanata con D.R. n. 512 del 2020

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>Alla fine di ciascuno dei primi due anni di corso gli allievi hanno l’obbligo di presentare una relazione particolareggiata sull’attività svolta e da svolgere, per consentire la verifica periodica del profitto e dei progressi didattico scientifici.</p> <p>Gli allievi/e sono tenuti nel corso del triennio a svolgere altre attività, tra le quali redigere 2 pubblicazioni su libri/riviste forniti di codice ISBN/ISSN.</p>
CORSI DI LINGUA	<p>Gli allievi/e devono frequentare i corsi di dottorato di lingua straniera al fine di conseguire, al termine del triennio, una conoscenza di almeno un’altra lingua straniera, oltre all’inglese, scelta tra quelle attivate alla Scuola, fino a raggiungere il livello A2 del “Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)”.</p> <p>Sebbene il programma PhD sia interamente in lingua inglese, al fine di facilitare la sua vita quotidiana, l’allievo/a che non sia di madre lingua italiana e che dimostri insufficiente padronanza della lingua italiana accertata dal Relatore potrà essere invitato a seguire un corso intensivo di italiano, durante il primo anno del programma. Se interessato a continuare lo studio della lingua italiana, questa potrà essere approfondita fino a un livello intermedio e rappresentare quindi la seconda lingua scelta.</p> <p>L’accertamento dell’adempimento dei suddetti obblighi avviene mediante esami. Gli esami devono essere sostenuti dall’allievo/a prima della data prevista per il conseguimento del titolo finale.</p> <p>In casi particolari, il Collegio dei Docenti può autorizzare l’allievo/a ad adempiere ai suddetti obblighi, con la presentazione di una certificazione internazionale invece che con il superamento dell’esame di lingua presso la Scuola.</p> <p>Il Collegio dei Docenti potrà attivare, anche in convenzione, corsi di lingua di natura specialistica ed intensiva ad integrazione della formazione linguistica degli allievi/e.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>È obbligatorio per il conseguimento del titolo svolgere un soggiorno all'estero, preferibilmente nel corso del secondo anno, presso Istituti universitari o altri Enti di particolare prestigio e rilevanti per il tema di ricerca scelto. Il soggiorno all'estero avrà la durata di 6 mesi e, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, potrà essere frazionato e svolto presso Istituzioni diverse. Durante i 6 mesi di periodo obbligatorio all'estero è prevista una maggiorazione della borsa di studio pari al 50% dell'importo mensile della borsa</p> <p>Il Coordinatore, previo parere favorevole del Collegio dei Docenti, può autorizzare l'allievo/a a svolgere ulteriori periodi di soggiorno presso istituzioni scientifiche, laboratori di ricerca od enti pubblici o privati, in Italia o all'estero, per la frequenza di corsi, per attività inerenti alla preparazione della tesi o per svolgere attività di ricerca sperimentale, per una durata non superiore a 6 mesi. Tale ulteriore periodo non avrà la copertura economica della maggiorazione della borsa di studio assegnata a ciascun allievo/a per i sei mesi obbligatori.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Sono previsti contributi, previa approvazione del Coordinatore, per la partecipazione a conferenze/workshop o a Summer/Winter Schools che affrontino i temi del progetto di ricerca dell'allievo/a, in numero non superiore a due per anno, per ciascun allievo. La partecipazione a tali corsi non è computata nel periodo di soggiorno all'estero obbligatorio.</p> <p>Il Coordinatore può autorizzare, previo parere favorevole del Relatore, contributi per la partecipazione a convegni nel caso in cui gli allievi/e presentino al medesimo interventi scritti o il cui argomento sia strettamente correlato a quello della tesi.</p>
<p>CO-TUTELA DI TESI</p>	
	<p>Sono ammesse le co-tutele per lo svolgimento di progetti di ricerca congiunti sotto la supervisione di un tutor di una università straniera che si affianca al tutor interno al programma Ph.D. L'attivazione di tali percorsi è valutata da ciascun Relatore tenendo conto degli interessi dell'allievo/a e del tema affrontato. La co-tutela di tesi di dottorato può essere avviata per allievi/e iscritti/e al 1° anno di corso in modo da assicurare il completamento del programma entro i termini previsti dalla legge italiana.</p> <p>Le co-tutele sono ammesse nell'ambito del programma anche per allievi di dottorati esterni su richiesta di un docente del Collegio dei docenti e previa approvazione di quest'ultimo.</p>

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Law⁴

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	Il programma prevede percorsi interni che muovono dai temi di ricerca coltivati dai componenti del collegio dei docenti e sviluppano linee comuni e interdisciplinari, negli ambiti del diritto civile, del diritto pubblico, del diritto penale e del diritto europeo e comparato.
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>L’Allievo del Corso ha i seguenti obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) frequentare le attività formative come previste dal programma annuale del Corso, nella misura non inferiore a 120 ore per il primo anno di corso e di 80 ore - ridotte a 60 nel caso in cui l’Allievo svolga in tale periodo il soggiorno all’estero - per il secondo anno di corso; b) predisporre, come unico autore, entro la fine del secondo anno almeno due prodotti scientifici da destinare alla pubblicazione su rivista scientifica o volume collettaneo di comprovato rilievo nazionale o internazionale; c) collaborare ad attività di ricerca istituzionali dell’Istituto; d) frequentare i corsi di lingua. <p>L’Allievo è tenuto a presentare, nel mese precedente alla data di ultimazione di ogni annualità del corso, una dettagliata relazione sulle attività formative e di ricerca svolte nell’anno, sottoscritta dal Relatore. Tale relazione deve essere approvata espressamente dal Collegio dei Docenti, eventualmente allargato ai Relatori interessati, entro il mese successivo al termine dell’anno di corso.</p>

⁴ Emanata con D.R. n. 474 del 2018

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>Gli allievi/e devono frequentare i corsi di dottorato di lingua straniera al fine di conseguire, al termine del triennio, una conoscenza di almeno un'altra lingua straniera, oltre all'inglese, scelta tra quelle attivate alla Scuola, ad un livello equivalente allo studio biennale delle stesse.</p> <p>L'allievo/a che non sia di madre lingua italiana e che dimostri una insufficiente padronanza della lingua italiana accertata dal Relatore potrà essere invitato a seguire un corso intensivo di italiano, durante il primo anno del corso. Se interessato a continuare lo studio della lingua italiana, questa potrà essere approfondita fino a un livello intermedio e rappresentare quindi la seconda lingua scelta.</p> <p>L'accertamento dell'adempimento dei suddetti obblighi avviene mediante esami. Gli esami devono essere sostenuti dall'allievo/a prima della data prevista per il conseguimento del Diploma.</p> <p>In casi particolari, il Collegio dei Docenti può autorizzare l'allievo/a ad adempiere ai suddetti obblighi, con la presentazione di una certificazione internazionale o con il superamento dell'esame di lingua presso la Scuola.</p> <p>Il Collegio dei Docenti potrà attivare, anche in convenzione, corsi di lingua di natura specialistica ed intensiva ad integrazione della formazione linguistica degli allievi/e.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL'ESTERO (Art. 67)</p>	<p>Il soggiorno all'estero, da svolgersi preferibilmente dopo il diciottesimo mese di corso, per un periodo, anche frazionabile compreso fra i 3 e i 6 mesi, è obbligatorio – salvo eccezioni specificamente approvate dal Collegio dei Docenti della Scuola – per il conseguimento del titolo di <i>Philosophiae doctor</i>. Il Coordinatore, previo parere favorevole del Relatore e del Collegio dei Docenti della Scuola, può autorizzare un soggiorno di durata superiore.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ' DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>A decorrere dal secondo anno, a ciascun allievo è attribuito annualmente il budget di cui al terzo comma dell'art. 9 del DM n. 45/2013 e successive modificazioni, in una misura percentuale rispetto all'importo annuo della borsa stabilita annualmente dal Collegio dei Docenti, ed in ogni caso non inferiore al 10% dell'ammontare annuo della borsa.</p> <p>All'interno del budget possono essere rimborsate all'Allievo le spese per la partecipazione a conferenze/workshop, Scuole estive, seminari, convegni, congressi, soggiorni brevi ed altre iniziative analoghe di carattere scientifico, previa autorizzazione del Coordinatore, su parere favorevole del Relatore.</p>

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Management
Innovation, Sustainability and Healthcare

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>L’International PhD in Management è articolato nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. economia e gestione dei processi innovativi e della competitività delle imprese, delle istituzioni e dei sistemi locali, regionali e nazionali in una prospettiva internazionale; b. sostenibilità, innovazione ambientale delle energie rinnovabili e della responsabilità sociale d’impresa; c. gestione dei servizi alla salute e dell’health management.
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>Gli allievi sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica come disposto dal progetto formativo del Corso. Le attività didattiche sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fornire strumentazioni metodologiche per lo svolgimento di attività di ricerca nel campo del management, e più in generale delle Scienze Sociali; • fornire approfondimenti teorici in linea con lo stato dell’arte delle discipline economico-manageriali e sulle grandi tematiche di ricerca indicate nel Corso, soprattutto in un’ottica interdisciplinare; • fornire insegnamenti specialistici, oltre a quelli generali, definiti anche in funzione degli interessi degli allievi, nell’ambito di un’offerta a carattere fortemente multi- ed inter-disciplinare; • offrire momenti di approfondimento qualificato sulle problematiche rilevanti per il corso, principalmente attraverso cicli seminariati tenuti da esponenti del mondo della ricerca scientifica, delle imprese e delle istituzioni. <p>L’attività didattica è concentrata - ma non si esaurisce - nei primi tre semestri/moduli di corso, ed è affiancata dall’attività di ricerca che l’allievo svolge ai fini della realizzazione dell’elaborato finale. Più precisamente, i primi tre</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

semestri del Corso sono dedicati alla didattica, mentre i rimanenti tre semestri (più l’eventuale anno aggiuntivo), sono dedicati all’attività di ricerca e alla redazione dell’elaborato finale.

La frequenza ai corsi sarà rilevata per mezzo della apposizione delle firme da parte degli allievi sul registro presenze d’aula. La maggior parte dei corsi specialistici del terzo semestre ha natura facoltativa e la partecipazione ad essi viene definita in relazione al progetto di ricerca di ogni singolo allievo.

Gli allievi sono tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- partecipare almeno al 70% delle lezioni dei corsi obbligatori. Se tale quota di partecipazione non viene raggiunta, e in assenza di giustificato motivo, l’allievo sarà costretto a ripetere il corso;
- effettuare una prova di idoneità per il superamento dei corsi obbligatori. La modalità di effettuazione di tale prova viene comunicata dal responsabile del corso in occasione della prima lezione e riguarderà i temi trattati nel corso. In caso di mancato superamento l’allievo è chiamato a ripetere il corso;
- presentare pubblicamente durante il Ph.D. meeting che verrà organizzato ogni anno nel periodo primavera-estate, lo stato dell’arte del percorso di ricerca; sarà cura del Collegio dei Docenti tenere traccia della qualità di tali presentazioni in modo da disporre di un ulteriore elemento di valutazione del percorso di studio di ogni allievo, unitamente all’esito dei singoli corsi seguiti.

Ogni docente responsabile di un corso dovrà comunicare al Coordinatore, alla fine del corso stesso, l’esito positivo o negativo relativo alla frequenza di ogni allievo. La sua valutazione terrà conto della quantità e qualità della frequenza ai corsi, nonché del risultato delle prove di valutazione. In caso di esito negativo, sarà richiesto agli allievi di ripetere il corso.

Agli allievi è consentito modificare il proprio progetto di ricerca entro la fine del secondo anno di corso. La proposta di modifica, elaborata con la supervisione del Tutor, dovrà essere approvata dal Coordinatore.

Gli allievi possono partecipare a progetti di ricerca in corso presso l’Istituto di Management se strettamente coerenti con il progetto di ricerca sviluppato. La partecipazione a tali attività è considerata qualificante del percorso e capace di fornire informazioni ed esperienze in grado di accrescere il valore della ricerca e le competenze degli allievi. Tale partecipazione non deve comunque essere in contrasto con la frequenza e la partecipazione ai corsi.

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CORSI DI LINGUA</p>	<p>È previsto un Corso di inglese scientifico. L’allievo potrà frequentare Corsi interni di lingua straniera, (inglese, francese tedesco e spagnolo) Ai fini del conseguimento del titolo, è consigliata, ma non obbligatoria la frequenza di un corso di lingua straniera diversa dall’inglese. Agli allievi stranieri che non posseggano una sufficiente padronanza della lingua italiana è consigliato seguire un corso intensivo di italiano durante il triennio del Corso.</p>
<p>CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)</p>	<p>Il soggiorno all’estero, da svolgersi preferibilmente nel corso del secondo o del terzo anno, viene <u>fortemente consigliato</u> ed è considerato un elemento qualificante anche ai fini della valutazione finale. La Scuola mette a disposizione contributi di soggiorno fuori sede per un periodo non superiore a 6 mesi, da sottoporre all’approvazione del Collegio docenti e da determinarsi caso per caso. Il Collegio dei Docenti può inoltre autorizzare un contributo per un periodo di durata superiore e, se adeguatamente motivato, il frazionamento del periodo di soggiorno. E’ incoraggiata la partecipazione a Summer School e ad analoghe attività formative e scientifiche, nonché la partecipazione a convegni nel caso in cui i perfezionandi presentino interventi scritti, approvati dal Coordinatore.</p>
<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Il Coordinatore, dietro richiesta dell’allievo e sentito il Relatore, può anche autorizzare soggiorni brevi per specifiche necessità legate al progetto di ricerca, da valutare di volta in volta.</p>
<p>CONSEGUIMENTO TITOLO (Art. 70)</p>	<p>L’elaborato finale può essere costituito sia da una monografia, sia da tre saggi di contenuto originale di elevato livello scientifico. In almeno uno dei tre saggi lo allievo deve essere autore singolo. Il suo contributo ai saggi dove sono presenti altri co-autori deve essere ben identificabile.</p>

SCHEDA DISCIPLINA INTERNA
Corso PhD in Medicina Traslazionale

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	<p>a) Fisiologia e Fitopatologia dei Sistemi, Sperimentale e Clinica. Linee di ricerca nelle seguenti aree: chemoriflessi e baroriflessi nello scompenso cardiaco; circolo coronarico e sistemico; funzione renale e iperparatiroidismo; meccanica cardiaca; protesica cardiovascolare; metabolismo cardiaco; microgravita' e funzione endoteliale; sistemi avanzati di imaging cardiovascolare; modelli di cura e di assistenza dei pazienti cronici con elevata complessità.</p> <p>b) Fisiologia e Medicina Molecolari. Linee di ricerca nelle seguenti aree: angiogenesi e cancro: identificazione e significato fisiopatologico di biomarkers vascolari, cardiaci e renali; medicina rigenerativa cardiaca; meccanismi molecolari in nutraceutica.</p> <p>c) Drug Discovery. Linee di ricerca nelle seguenti aree: farmacogenomica; fattori di trascrizione e loro ruolo nel drug discovery; tecniche biochimiche e molecolari per l'identificazione e la caratterizzazione di nuovi target farmacologici; targets terapeutici per l'inibizione del metabolismo degli sfingolipidi nel trattamento del cancro, della neurodegenerazione e dell'obesità; nano-vettori biologici e di sintesi come strumenti di ricerca o agenti terapeutici.</p>
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	Didattica: 11 CFU da conseguire obbligatoriamente, per cui si richiede l'obbligo di frequenza con firma. Ricerca: 169 CFU da conseguirsi nel triennio.

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

CORSI DI LINGUA	Ciascun allievo, per diplomarsi, dovrà frequentare e superare con successo il corso di lingua inglese specialistico organizzato nell’ambito del corso stesso.
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)	Durante il percorso formativo l’allievo può trascorrere fino a 6 mesi all’estero, anche non consecutivi, per attività inerenti lo stesso ed il proprio progetto di ricerca.
CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)	Su proposta del Coordinatore, la Giunta di Istituto, sentito il Consiglio di Istituto, potrà aumentare questo contributo rispetto a quello base previsto nel Regolamento delle Attività Formative del Scuola.
<i>CO-TUTELA DI TESI</i>	
	<p>Per effettuare il percorso in co-tutela è necessario redigere una Convenzione di co-tutela individuale che precisa le condizioni concordate tra le due Università per lo svolgimento delle attività di ricerca e il rilascio del titolo, che a sua volta viene stipulata a seguito di un Accordo Quadro.</p> <p>La convenzione è proposta con delibera del Collegio dei Docenti, con specifico riferimento ad un dottorando iscritto al primo anno di Corso alla data dell’adozione della suddetta delibera.</p> <p>Possono essere previste deroghe motivate, ma non è possibile stipulare una co-tutela al terzo anno di iscrizione. E' esclusa qualsiasi altra forma di attivazione retroattiva per la co-tutela di tesi in argomento.</p>

SCHEMA DISCIPLINA INTERNA

Corso PhD in Political Science, European Politics and International Relations

(Scuola Superiore Sant’Anna, Università degli Studi di Siena, Università di Pisa, Università degli Studi di Firenze)

INFORMAZIONI GENERALI	
DURATA	3 anni
EVENTUALE ARTICOLAZIONE in curricula e orientamenti ricerca (ric. base/ric. ind)	Il programma non prevede articolazione in curricula
DIRITTI E OBBLIGHI	
OBBLIGHI FORMATIVI (Art. 65)	<p>I/le dottorandi/e sono tenuti a seguire l’attività didattica e scientifica ai fini dell’ottenimento di 70 crediti formativi (CFU). I crediti dovranno essere così ripartiti:</p> <p>min. 22 (max 25) CFU da acquisire a seguito della frequenza (e del superamento di relativa forma di verifica) di corsi la cui eventuale obbligatorietà è stabilita di anno in anno dal Collegio dei Docenti attraverso il piano didattico. Come regola generale, ogni credito corrisponde a 10 ore di attività in aula. I corsi potranno essere offerti in collaborazione con altri programmi di dottorato attivi presso le università del consorzio.</p> <p>min. 10 (max 15) CFU da acquisire tramite partecipazione a seminari, corsi o <i>summer schools</i> ed altri prodotti formativi integrativi precedentemente concordati con il supervisor, che ne propone la ponderazione in numero di crediti formativi;</p> <p>3 CFU (1+2) da acquisire attraverso presentazioni in occasione dei due <i>PhD colloquia</i>, che si terranno rispettivamente verso la fine del primo e del secondo anno di dottorato;</p> <p>30 CFU da acquisire tramite la stesura e la difesa orale della tesi di dottorato.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

	<p>I dottorandi/e sono soggetti alle verifiche periodiche previste dal Collegio dei docenti.</p> <p>Sono obbligatorie le seguenti verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">a. al termine di ogni corso di insegnamento, per accertare l’adeguatezza del livello di apprendimento;b. al termine del primo e del secondo anno di corso, per conseguire l’ammissione agli anni successivi. A tal fine entro il mese di luglio del primo anno di corso il Collegio dei docenti stabilisce l’ammissione al secondo anno sulla base dei risultati degli esami e delle presentazioni di saggi effettuate dai/dalle dottorandi/e. Inoltre entro il mese di settembre del secondo anno di corso i dottorandi devono presentare al Collegio dei docenti una relazione, approvata dal Supervisor interno, sull’attività scientifica svolta ed uno schema (outline) delle attività previste per l’anno successivo. <p>Previa approvazione del Collegio Docenti, i dottorandi possono essere inseriti in progetti ed attività di ricerca delle Università consorziate compatibili con il proprio percorso formativo.</p>
CORSI DI LINGUA	<p>Anche se ciò non comporta conferimento di crediti, i/le dottorandi/le sono tenuti a dimostrare tramite attestazione la conoscenza di una ulteriore lingua straniera in aggiunta alla lingua inglese. Il livello di conoscenza richiesto (e di cui produrre attestazione) è equipollente indicativamente al livello A2 del “Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)”.</p>
CONTRIBUTO SOGGIORNO ALL’ESTERO (Art. 67)	<p>A partire dal secondo semestre del secondo anno, i/le dottorandi/e sono tenuti a trascorrere un periodo di studio e ricerca all’estero compreso tra i 6 e i 12 mesi, obbligatorio per il conseguimento del titolo di Ph.D. L’attività svolta durante il soggiorno all’estero andrà dettagliata nella relazione di fine anno. Il soggiorno all’estero dovrà riguardare i temi di ricerca del/della dottorando/a. Previa autorizzazione del Collegio dei Docenti è possibile un frazionamento del periodo di soggiorno all’estero.</p> <p>La partecipazione a <i>summer schools</i> non è computata nel periodo di soggiorno all’estero obbligatorio.</p>

Allegato I al “Regolamento delle attività formative della Scuola Superiore Sant’Anna”

<p>CONTRIBUTI AGGIUNTIVI PER ATTIVITÀ’ DI RICERCA (Art. 67)</p>	<p>Annualmente, a decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando è attribuito il budget per attività di ricerca in Italia e all’estero di cui al terzo comma dell’art. 9 del DM n. 45/2013 e successive modifiche, nella misura del 10% dell’importo annuo della borsa. Possono essere imputate al budget spese di partecipazione a seminari/conferenze/workshop e summer schools. Le domande per i soggiorni fuori sede ed eventuali relativi contributi vanno indirizzate al Coordinatore del corso, previa approvazione dal Supervisor e devono contenere il programma scientifico del soggiorno richiesto.</p>
--	--